

A seguito di assegnazione al Ministero dell'Ambiente della somma di 800 miliardi [delibera CIPE 29 agosto 1997, di ripartizione delle risorse previste dall'articolo 1 della legge n. 135/'97 destinate alle aree depresse], si è provveduto con decreto 20 ottobre 1997, modificato dal decreto 18 gennaio 1999 ad individuare, nel rispetto delle direttive del CIPE [75% in aree obiettivo 1 e 25% in aree obiettivo 2 e 5b] gli interventi da ammettere a finanziamento.

Le procedure amministrative che disciplinano la realizzazione degli interventi finanziati con fondi messi a disposizione dal CIPE, sono dettate dalla deliberazione CIPE 6 maggio 1998, n. 42/'98, i cui punti salienti sono i seguenti:

- impegno definitivo delle risorse ed anticipazione non superiore al 20% delle stesse a seguito di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e della trasmissione del quadro economico rideterminato;

- successivi trasferimenti da effettuare sulla base degli stati di avanzamento lavori, comunicati dall'Ente attuatore all'Amministrazione dell'Ambiente per il tramite delle Regioni competenti, che evidenzino un utilizzo di almeno l'80% del trasferimento precedente;

- il saldo del residuo al collaudo lavori.

Le erogazioni del finanziamento ai soggetti titolari degli interventi vengono effettuate per il tramite delle Regioni competenti, come previsto dalla delibera CIPE 9 luglio 1998 n. 69/'98.

Rispetto a quelli ammessi a finanziamento con le risorse stanziare dal CIPE, nel 1998, sono stati appaltati 54 interventi per un costo totale di 593 miliardi, di cui 79 miliardi di cofinanziamento, che hanno peraltro generato ribassi d'asta pari a circa 80 miliardi, di cui 42 miliardi, già destinati con decreto del Ministro dell'ambiente 20 ottobre 1997, all'emergenza Sarno.

La tabella che segue indica l'elenco degli interventi aggiudicati e l'attuazione finanziaria degli stessi.

TAB 58/REG

INTERVENTI AGGIUDICATI NEL 1998 E L'ATTUAZIONE FINANZIARIA					
(Delibera CIPE 9 luglio 1998 n. 69)					
(in milioni)					

REGIONE	COSTO TOTALE	FINANZIAMENTO CONCESSO	FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DOPO AGGIUDICAZIONE	RIBASSO DI ASTA	TRASFERIMENTI EFFETTUATI (anticipazioni + sal)
Piemonte	151.900	91.000	69.781	21.219	34.670
Puglia		135.522	115.163	19.009	36.912
Emilia Romagna	11.480	10.000	8.656	1.344	4.533
Bolzano	3.825	1.400	535	865	107
Trento	19.900	9.900	5.759	4.141	1.152
Liguria	3.798	3.500	3.247	253	649
Toscana	27.211	22.552	18.930	3.625	4.810
Basilicata		64.073	60.023	4.050	14.832
Marche		3.135	2.714	421	543
Veneto		2.330	2.058	272	1.644
Sardegna		74.000	63.055	10.945	12.611
Lazio		21.000	19.777	1.223	4.471
Molise		24.000	15.000	9.000	5.878
Campania		49.330	46.344	2.986	17.115
Calabria		2.200	1.720	480	344
TOTALE	218.114	513.942	432.763	79.832	140.271

Fonte: Ministero dell'ambiente

A valere sui fondi CIPE nel corso del 1999 sono stati appaltati altri 44 interventi per circa 272 miliardi che hanno generato ribassi d'asta pari a circa 50 miliardi, di cui circa 15 già destinati con decreto del Ministro dell'ambiente 20 ottobre 1997, all'emergenza Sarno. A fine 1999, risultano, inoltre, appaltati gli interventi relativi al disinquinamento del fiume Sarno, per i quali sono state impegnate risorse per 355 miliardi.

La tabella che segue illustra, per Regione, gli interventi aggiudicati e l'attuazione finanziaria degli stessi.

TAB 59/REG

INTERVENTI AGGIUDICATI NEL 1999 E ATTUAZIONE FINANZIARIA				
(Delibera CIPE 9 luglio 1998 n. 69)				
(in milioni)				

REGIONE	FINANZIAMENTO CONCESSO	FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DOPO AGGIUDICAZIONE	RIBASSO DI ASTA	TRASFERIMENTI EFFETTUATI (anticipazioni + sal)
Liguria	11.500	9.599	1.920	1.901
Marche	4.357	4.141	828	216
Umbria	4.696	3.714	743	982
Puglia	92.014	73.087	9.187	18.927
Toscana	2.980	2.551	510	429
Abruzzo	20.000	16.964	3.393	3.036
Veneto	66.090	54.335	10.867	11.755
Sardegna	32.000	25.103	5.021	6.897
Calabria	28.827	27.094	9.162	1.733
Campania	355.204	355.204	71.041	
Trento	4.141	3.722	744	419
Lombardia	5.927	5.103	1.021	824
TOTALE	627.735	580.618	114.436	47.117

Fonte: Ministero dell'ambiente

Con delibera CIPE 21 aprile 1999 [n. 52/'99], sono stati ammessi a finanziamento 17 interventi, per un complessivo ammontare di circa 175 miliardi e per i quali si è provveduto all'impegno ed al trasferimento di circa 24 miliardi per gli interventi di competenza del Prefetto di Bari Commissario delegato e di 7,874 miliardi a favore del Commissario delegato - Presidente della Regione Campania.

Con delibera CIPE 6 agosto 1999 [n. 135/'99], sono stati finanziati nelle Regioni del Centro-Nord 3 interventi per 25 miliardi, per i quali si è provveduto ad impegnare 4,382 miliardi, risorse assegnate, per l'anno '99, sui pertinenti capitolo di bilancio del Ministero dell'ambiente.

Con ordinanza di Protezione Civile 8 novembre 1994, il Prefetto di Bari veniva nominato Commissario delegato per fronteggiare lo stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nella Regione Puglia.

Al fine del superamento dello stato di emergenza, prorogato fino al 30 giugno 2000 con d.P.C.M. 29 dicembre 1999, il Commissario delegato ha individuato 2 programmi di interventi urgenti da realizzare nel campo della depurazione e collettamento delle acque reflue, che impegnano risorse rispettivamente per circa 338 miliardi e circa 392 miliardi.

In tali programmi sono ricompresi anche interventi individuati dalla regione Puglia nel piano straordinario.

La copertura finanziaria dei programmi adottato dal Commissario delegato - Prefetto di Bari - è stata ed è in parte assicurata dai fondi messi a disposizione dal CIPE:

- 50 miliardi con delibera CIPE 23 aprile 1997;
- 53,667 miliardi con delibera CIPE 29 agosto 1997 [decreto 20 ottobre 1997 modificato con d.m. 18 gennaio 1999];
- 100 miliardi con delibera CIPE 22 gennaio 1999;
- 24,298 miliardi con delibera CIPE 21 aprile 1999.

A valere su tali fondi sono stati impegnati e trasferiti a favore del Prefetto di Bari commissario delegato circa 165 miliardi, di cui:

- 50 miliardi con delibera CIPE 23 aprile 1997;
- 51,513 miliardi con delibera CIPE 29 agosto 1997;
- 40 miliardi con delibera CIPE 22 gennaio 1999;

-24,298 miliardi con delibera CIPE 21 aprile 1999.

Con i ribassi d'asta realizzati sugli interventi finanziati con fondi delle delibere CIPE delle Regioni Piemonte, Basilicata, Sardegna e della Provincia Autonoma di Trento sono stati finanziati, 12 interventi per un ammontare complessivo di 39 miliardi.

Con le ulteriori economie realizzate sul Programma triennale di tutela ambientale 1994/'96, circa 176,6 miliardi, sono stati ammessi a finanziamento, sul piano straordinario acque, altri 110 interventi o lotti funzionari di essi.

La tabella che segue riporta l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse rinvenienti dal PTTA 1994/'96.

TAB 60/REG

ATTUAZIONE INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE DEL P.T.T.A.
ANNI 1994 - 1996
(in milioni)

REGIONE	NR. INTERVENTI	COSTO TOTALE	FONDI AMBIENTE	RISORSE TRASFERITE	FONDI	PREVISIONE OCCUPAZIONE 2000
Abruzzo	0	0	0	0	1.700	89
Basilicata	6	8.633	8.633	2.473	0	
Bolzano	0	0	0	0	0	
Calabria	1	18.000	18.000	18.000	0	
Campania	13	115.408	115.137	81.820	16.806	51
Emilia Romagna	41	93.326	74.572	32.803	0	414
Friuli V. Giulia	1	1.300	450	450	0	
Lazio	4	21.610	20.700	9.965	0	154
Lombardia	28	151.918	111.412	21.245	0	1.044
Liguria	2	20.320	20.320	10.738	0	
Marche	15	18.530	15.530	9.144	0	82
Molise	3	8.845	8.845	3.771	0	
Piemonte	6	13.714	7.151	0	0	69
Puglia	1	700	700	700	0	
Sardegna	2	30.175	26.175	3.213	0	248
Sicilia	4	54.147	54.147	13.537	0	916
Toscana	48	33.212	31.406	2.229	0	281
Trento	0	0	0	0	0	
Umbria	5	10.122	5.305	0	0	45
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	
Veneto	13	28.966	17.331	0	0	171
TOTALE	193	628.926	535.814	210.088	18.506	3.564

Fonte: Ministero dell'ambiente

Su richiesta delle Regioni, il Piano straordinario nel 1999 è stato integrato con l'inserimento di 45 nuovi interventi prioritari il cui costo complessivo di circa 500 miliardi.

La tabella che segue illustra le modifiche e le integrazioni apportate al piano straordinario.

TAB 61/REG

PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI (in milioni)

REGIONE	1999	2000	TOTALE
Abruzzo	12.199	13.060	25.259
Basilicata	9.467	10.136	19.603
Bolzano	7.263	7.775	15.038
Emilia Romagna	27.329	29.259	56.588
Friuli V. Giulia	10.049	10.759	20.808
Lazio	28.379	30.382	58.761
Veneto	26.795	28.687	55.481
Toscana	26.528	28.401	54.928
Valle d'Aosta	3.164	3.387	6.551
Umbria	9.220	9.871	19.091
Trento	6.496	6.955	13.451
Puglia	26.150	27.997	54.147
Piemonte	30.249	32.385	62.634
Sicilia	32.855	35.175	68.030
Molise	4.775	5.112	9.887
Lombardia	43.100	46.144	89.244
Marche	12.104	12.959	25.064
Liguria	10.006	10.712	20.718
TOTALE	326.127	349.155	675.282

Fonte: Ministero dell'ambiente

5.5. Q.C.S. 1994-1999: Programma operativo risorse idriche – Avanzamenti finanziari per Regione

Il programma operativo risorse idriche ha risentito del ritardo nell'avvio avutosi solo a fine dicembre 1996. Ciò, a causa della transizione dall'intervento straordinario a quello ordinario e dalla tardiva individuazione dei soggetti competenti e delle procedure da adottare, quest'ultima derivante in specie dalla carenza del parco progetti che garantisse tempi di esecuzione delle opere che fossero coerenti con le scadenze previste nei regolamenti comunitari. Peraltro, della scarsa qualità della progettazione ha risentito la qualità della trasformazione dell'assetto del settore.

In particolare, nonostante la legge n.36/'94 abbia introdotto il principio di "copertura integrale del costo attraverso le tariffe", considerando il costo come "costo marginale di lungo periodo", le peculiari caratteristiche dei servizi idrici e le difficoltà di aumentare le tariffe a livelli adeguati, ha comportato il ricorso a processi di indebitamento pubblico anche per finanziare la spesa corrente. A ciò va aggiunto da un canto che le aree in cui più si concentra il fabbisogno di investimento sono quelle in cui più elevate sono le tariffe e, dall'altro, che rimane irrisolto il problema degli squilibri tra le diverse Regioni. In questo contesto, come risulta anche dalle relazioni del Comitato di sorveglianza del Programma operativo risorse idriche, i programmi di sostegno agli investimenti e in particolare al Q.C.S. hanno solo in minima parte visto la partecipazione del capitale privato; talché, di fronte al rischio di perdere i finanziamenti comunitari si è andata riproponendo la tradizionale strategia dell'intervento finanziario dello Stato a fronte delle difficoltà operative delle amministrazioni locali.

La tabella che segue rappresenta gli avanzamenti finanziari per Regione relativi al Q.C.S. 1994-1999 che riguarda il Programma operativo risorse idriche.

TAB 62/REG

AVANZAMENTI FINANZIARI PER REGIONE RELATIVI AL Q.C.S. 1994-1999 E AL PROGRAMMA OPERATIVO RISORSE IDRICHE							
(in milioni)							

REGIONE	AUTORIZZATI	PAGATI	%	AUTORIZZATI	PAGATI	%	ANTICIPI	%
Abruzzo	102.153,00	26.994,70	26,43	153.495,30	53.866,70	35,09	67.897,60	79,34
Basilicata	326.834,50	26.420,30	8,08	740.756,30	244.201,70	32,97	207.176,80	117,87
Calabria	361.889,00	30.955,20	8,55	656.470,60	173.012,80	26,36	205.727,70	84,1
Campania	490.368,50	77.105,00	15,72	833.160,00	201.975,90	24,24	322.523,20	62,62
Molise	139.188,20	16.934,80	12,17	251.241,70	83.082,80	33,07	75.983,60	109,34
Puglia	164.122,20	22.007,90	13,41	276.788,70	44.367,20	16,03	117.799,70	37,66
Sardegna	276.688,20	69.922,60	25,27	530.620,40	188.935,40	35,61	196.177,30	96,31
Sicilia	566.633,70	107.702,20	19,01	854.347,00	210.409,60	24,63	365.284,90	57,6
TOTALE	2.427.877,30	378.042,70	15,57	4.296.880,00	1.199.852,10	27,92	1.558.570,80	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ministero dell'ambiente

5.6. Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio

In relazione all'emergenza idrogeologica delle zone colpite dai disastri franosi nella Regione Campania occorsi nel 1998, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 180/'98, convertito dalla legge n. 267/'98, è stato definito il programma di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie recate per l'anno 1998 dal medesimo decreto legge.

Al finanziamento degli interventi previsti, per l'importo di 110 miliardi dettagliato per Regione nella tabella che segue, si è provveduto con appositi decreti di trasferimento di fondi alle Regioni medesime.

TAB 63/REG

PIANI STRALCIO: TRASFERIMENTI ALLE REGIONI 1998

(in milioni)

REGIONE	Interventi a valere su risorse finanziarie 1998
Abruzzo	4.550
Basilicata	5.000
Emilia Romagna	6.500
Friuli V. Giulia	5.000
Lazio	7.000
Veneto	6.500
Toscana	9.300
Valle d'Aosta	1.500
Umbria	4.000
Puglia	4.100
Piemonte	5.000
Sicilia	8.400
Molise	2.000
Lombardia	11.000
Marche	4.000
Liguria	6.000
Sardegna	4.650
Calabria	5.000
Campania	10.500
TOTALE	110.000

Fonte: Ministero dell'ambiente

Per gli anni 1999 e 2000, con d.P.C.M. del 30 settembre 1999 sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie, da trasferire da parte del Ministero dell'ambiente, per la realizzazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, tenendo conto dei programmi già in essere da parte delle Autorità di bacino di rilievo nazionale e dei piani straordinari di cui al comma 1-*bis* del medesimo decreto legge [se approvati], per fare fronte alle situazioni di maggiore vulnerabilità del territorio a salvaguardia dei pericoli per le persone, le cose ed il patrimonio ambientale.

TAB 64/REG

PIANI STRALCIO: TRASFERIMENTI ALLE REGIONI 1999-2000			
(in milioni)			
REGIONE	1999	2000	TOTALE
Abruzzo	12.199	13.060	25.259
Basilicata	9.467	10.136	19.603
Bolzano	7.263	7.775	15.038
Emilia Romagna	27.329	29.259	56.588
Friuli V. Giulia	10.049	10.759	20.808
Lazio	28.379	30.382	58.761
Veneto	26.795	28.687	55.481
Toscana	26.528	28.401	54.928
Valle d'Aosta	3.164	3.387	6.551
Umbria	9.220	9.871	19.091
Trento	6.496	6.955	13.451
Puglia	26.150	27.997	54.147
Piemonte	30.249	32.385	62.634
Sicilia	32.855	35.175	68.030
Molise	4.775	5.112	9.887
Lombardia	43.100	46.144	89.244
Marche	12.104	12.959	25.064
Liguria	10.006	10.712	20.718
Sardegna	21.462	22.977	44.439
Calabria	17.422	18.652	36.074
Campania	27.989	29.966	57.955
TOTALE	393.000	420.750	813.750

Fonte: Ministero dell'ambiente

Con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, tenuto conto dell'atto di indirizzo del 29 settembre 1998, dei piani straordinari adottati dai Comitati istituzionali delle Autorità di bacino, dei programmi di interventi urgenti deliberati dalle Giunte regionali, delle delibere approvate dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali per la difesa del suolo e delle delibere delle Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stati approvati, per ciascuna Regione i programmi dettagliati degli interventi, con specificazione della località e del relativo Comune di appartenenza, dell'Autorità di bacino, della sintetica descrizione dell'intervento e dell'importo finanziato.

5.7. Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche: Relazione al Parlamento 1999

Il Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche di cui all'art. 21 della legge n.36/'94, nella relazione al Parlamento per l'anno 1999, ha formulato un complessivo giudizio di non soddisfacente attuazione della medesima legge n. 36/'94.

E' stata, in primo luogo, evidenziata la lentezza nel completamento del quadro legislativo regionale, che si è prolungato per sei anni: dalla prima legge della Toscana, approvata dopo 18 mesi dalla legge n.36/'94, a quella dell'Emilia Romagna, intercorrono 4 anni.

TAB 65/REG

QUADRO LEGISLATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 36/94
--

REGIONE	Popolaz. (x 1.000)	Numero Comuni	Numero Prov.	Legge approvata e pubblicata	Numero ambiti
Abruzzo	1.271	305	4	L. reg. 13.11.97, n. 2	6
Basilicata	609	131	2	L. reg. 23.12.96, n. 63	1
Calabria	2.076	409	5	L. reg. 3.10.97, n. 10	5
Campania	5.763	551	5	L. reg. 21.5.97, n. 14	4
Emilia Romagna	3.924	341	9	L. reg. 6.9.99, n. 25	9
Friuli V. Giulia	1.189	219	4	Del. Giunta reg. n.1045 del 9.4.98 Delimitazione ambiti	4
Lazio	5.202	377	5	L. reg. 22.1.96, n. 6	5
Liguria	1.659	235	4	L. reg. 16.8.95, n. 43	4
Lombardia	8.925	1.546	11	L. reg. 20.10.98, n. 21	12
Marche	1.443	246	4	L. reg. 25.6.98, n. 19	6
Molise	331	136	2	L. reg. 3.2.99, n. 2	1
Piemonte	4.289	1.209	8	L. reg. 20.1.97, n. 13	6
Puglia	4.083	258	5	L. reg. 6.9.99, n. 28	1
Sardegna	1.661	377	4	L. reg. 17.10.97, n. 29	1
Sicilia	5.108	390	9	-	-
Toscana	3.523	287	10	L. reg. 21.3.95, n. 81	6
Umbria	826	92	2	L. reg. 5.12.97, n. 43	3
Valle d'Aosta	119	74	1	L. reg. 8.9.99, n. 27	1
Veneto	4.433	580	7	L. reg. 17.10.97, n. 29	8
Trentino A. A.	923	339	2	-	-

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Comitato vigilanza